

APPROVATO CON DELIBERA DI C.C. N.17 IN DATA 28.03.2013

CITTA' DI PIANELLA

**PROVINCIA DI PESCARA
UFFICIO DI SERVIZIO SOCIALE E PUBBLICA ISTRUZIONE**

REGOLAMENTO DISCIPLINANTE IL SERVIZIO MENSA SCOLASTICA DEGLI ALUNNI DELLE SCUOLE PER L'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO DEL TERRITORIO COMUNALE DI PIANELLA

ART. 1 OGGETTO E FINALITA'

Il presente regolamento disciplina il servizio di refezione scolastica che il Comune gestisce nell'osservanza dei disposti previsti dall'art. 3 della Legge regionale n. 78/78.

Il servizio di refezione scolastica nella fascia di istruzione materna, e se richiesta delle Istituzioni scolastiche nella scuola primaria e secondaria di I°, è un intervento volto a concorrere alla effettiva attuazione del diritto allo studio.

Le finalità generali sono quelle di consentire lo svolgimento dell'attività educativa e scolastica nel pomeriggio nel rispetto di una corretta alimentazione e delle norme igienico sanitarie.

Le modalità organizzative e gestionali del servizio sono improntate alla massima efficienza e razionalità.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 6 del D.L. 28/02/1983, n. 55, convertito in L. 26/04/1983, n. 131, e del D.M. 31/12/1983, il servizio di refezione scolastica è compreso tra quelli pubblici a domanda individuale.

ART. 2 DESTINATARI

Il servizio è rivolto a tutti gli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria a tempo pieno e a tempo prolungato, e le secondarie inferiori che effettuano il tempo prolungato.

Compatibilmente con le disposizioni di legge vigenti, e purché il corrispettivo economico sia rimborsato dallo Stato, potranno altresì usufruire del servizio anche gli insegnanti delle scuole materne, elementari e medie di cui al precedente comma, in servizio al momento della somministrazione del pasto con funzioni di vigilanza educativa. Allo scopo i Capi di Istituto dovranno fornire al Comune l'elenco nominativo degli aventi diritto.

ART. 3 FORME E MODALITA' DI GESTIONE

L'esecuzione del servizio mensa è svolta mediante:

- Appalto a ditta specializzata che garantisce la preparazione, la distribuzione e il trasporto dei pasti, la sistemazione, la rimozione e la pulizia delle vettovaglie e degli spazi;
- utilizzo di strutture comunali.

Il servizio mensa è attivato, nei giorni di rientro pomeridiano scolastico, nell'osservanza del calendario scolastico.

L'organizzazione e la gestione del servizio di refezione scolastica sono di competenza del Servizio Sociale e Pubblica Istruzione che garantisce:

- a) Il controllo e la verifica della qualità e quantità degli alimenti;
- b) Il controllo del rispetto delle norme igienico – sanitarie degli ambienti, delle attrezzature, degli operatori secondo le disposizioni di legge vigenti a carico del gestore;
- c) La predisposizione di menù, corredati dalle relative tabelle dietetiche, adeguati all'età ed alle esigenze alimentari degli utenti, previa approvazione dell'ASL competente;
- d) Il rispetto del menù.

Il Servizio Pubblica Istruzione effettua i controlli previsti ai precedenti commi a);b);c);d) avvalendosi della collaborazione della Commissione Mensa.

ART. 4 ISCRIZIONE AL SERVIZIO

La richiesta di iscrizione al servizio di refezione scolastica viene effettuata mediante compilazione di apposito modulo all'atto dell'iscrizione presso la scuola.

L'iscrizione al servizio si intende automaticamente confermata per gli anni successivi e fino alla fine dello stesso ciclo scolastico e va presentata solo nel momento del passaggio da una istituzione scolastica ad un'altra.

I bambini che iscrivendosi alle scuole di Pianella ad anno scolastico avviato (ad es. per cambio residenza) potranno accedere al servizio mensa scolastica mediante regolare iscrizione, entro un periodo quantificabile in massimo tre giorni dalla data di presentazione della domanda.

Coloro che, nel corso dell'anno scolastico, modificano i dati rilasciati al momento dell'iscrizione o intendono dimettersi dal servizio, dovranno presentarsi all'Ufficio Pubblica Istruzione per la compilazione dell'apposito modulo.

ART. 5 CONCORSO ALLA COPERTURA DEL COSTO DEL SERVIZIO

La mensa è un servizio "a domanda individuale": il suo pagamento, per chi sceglie di avvalersene, è un atto dovuto.

La tariffa per il costo del singolo pasto viene definita con apposito atto da parte della Giunta Comunale e rivista annualmente considerando i costi diretti e i costi indiretti che l'Ente locale sostiene per il servizio mensa.

I buoni pasto possono essere acquistati dagli utenti presso gli uffici Comunali preposti o presso i negozi convenzionati.

In caso di inadempienza, previo sollecito di pagamento alle famiglie, l'Amministrazione procederà al recupero coattivo del credito in conformità alla normativa vigente in materia.

ART. 6 MENU' E TABELLE DIETETICHE

Le tabelle dietetiche sulla base delle quali vengono preparati i pasti, elaborate e vidimate dall'A.S.L., prevedono menù con articolazione su quattro settimane. Presso la mensa, pertanto, verranno somministrati esclusivamente pasti conformi, sia nella qualità che nelle quantità, alle indicazioni dietetiche fornite dall'A.S.L.

Copia del menù viene inviata a tutte le famiglie ed affissa nei refettori dei singoli plessi scolastici.

Nel caso di esigenze particolari, giustificate e comprovate da apposita certificazione medica, il singolo utente potrà richiedere e concordare preventivamente con l'ufficio comunale competente l'erogazione di un pasto alternativo compatibile con lo stato di salute dell'alunno.

E' inoltre prevista la possibilità di concordare, al momento dell'iscrizione al servizio, menù differenziati per motivi religiosi.

E' altresì possibile usufruire di una dieta in bianco in presenza di malesseri occasionali su richiesta verbale del genitore all'insegnante.

ART. 7 DIETE SPECIALI

I genitori degli alunni che necessitano di prescrizioni dietetiche individuali, dovranno attenersi alle seguenti modalità:

- 1) Invio al Comune da parte del genitore della richiesta con certificato medico allegando tutte le eventuali prescrizioni specialistiche già esistenti;
- 2) Inoltro da parte del Comune alla Ditta appaltatrice di quanto indicato al precedente punto 1);
- 3) Trasmissione della dieta speciale (formulata dalla Ditta appaltatrice e senza alcun costo a carico della famiglia) all'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune ed alla cucina di riferimento.

ART. 8 DATI PERSONALI

Il Servizio Sociale e Pubblica Istruzione del Comune di Pianella utilizzerà i dati personali e sensibili degli utenti, ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30 Giugno 2003, ad esclusivi fini istituzionali ed in relazione all'organizzazione del Servizio di Mensa Scolastica.

ART. 9 CONTROLLI

La vigilanza sul servizio di refezione competerà all'Amministrazione comunale per tutto il periodo di affidamento in appalto, con le più ampie facoltà e nei modi ritenuti più idonei, oltre ai normali controlli che l'ASL ritiene di effettuare. Il Comune potrà conseguentemente disporre, in qualsiasi momento e a sua discrezione, l'ispezione di attrezzature, locali, magazzini, ecc. e quant'altro fa parte dell'organizzazione del servizio al fine di accertare l'osservanza alle norme e, in particolare, la corrispondenza qualitativa e quantitativa dei pasti serviti alle tabelle dietetiche, nonché il controllo del rifornimento delle derrate, del loro stoccaggio, della preparazione dei pasti, del trasporto dei prodotti necessari alla preparazione dei pasti, della buona conservazione degli alimenti, della somministrazione dei pasti, della pulizia dei materiali, delle strutture e delle attrezzature, delle condizioni igieniche del personale e la verifica dell'esatto adempimento di ogni obbligo contrattuale da parte della Ditta appaltatrice.

ART. 10 LA COMMISSIONE MENSA

Nell'ottica di un continuo miglioramento della qualità del servizio di refezione scolastica, per una più ampia partecipazione alla verifica del suo funzionamento e per offrire suggerimenti di carattere organizzativo, si istituisce la Commissione Mensa.

La Commissione è nominata ogni tre anni con Determina del Responsabile del Servizio Sociale e Pubblica Istruzione ed è composta da n. 3 rappresentanti dei genitori di alunni della scuola dell'infanzia.

Ogni tre anni viene inviata un'informativa ai genitori e tra quelli che avranno fatto richiesta di far parte della Commissione, saranno estratti a sorte n. 3 genitori effettivi e n. 3 supplenti i quali subentreranno solo in caso di indisponibilità o di ritiro dei primi.

All'inizio di ogni anno scolastico l'Amministrazione Comunale chiede alla Scuola di designare un insegnante per ogni plesso a far parte della Commissione Mensa.

ART. 11 COMPETENZE

La Commissione Mensa è organo consultivo e coopera con essa nello stabilire la periodicità dei controlli e nel verificare i seguenti valori:

- qualità dei generi alimentari da un punto di vista merceologico e inoltre: provenienza, scadenza, modalità di conservazione, imballaggio, etichettatura, scongelamento;
- qualità organolettiche del menù del giorno;
- rispetto del menù e delle tabelle dietetiche qualitative e quantitative stabilite dall'ASL e previste nel capitolato d'appalto vigente;
- temperatura alla presentazione degli alimenti;
- corretta distribuzione dei pasti;
- modi di cottura e preparazione degli alimenti;
- corretto smaltimento dei pasti preparati e non consumati;
- igiene dei locali di cucina e mensa e del personale;
- ogni norma prevista dal capitolato d'appalto vigente.

L'incaricato dell'Amministrazione Comunale insieme ai componenti della Commissione Mensa rapportano i dati riscontrati alle normative vigenti e al termine di ogni sopralluogo stilano un verbale su quanto verificato, sottolineando le irregolarità e/o le inadempienze eventualmente riscontrate.

Trimestralmente verrà pubblicato, sul sito ufficiale del Comune, il numero e l'esito dei controlli.

ART. 12 DECORRENZA – NORME FINALI

Il presente Regolamento entra in vigore a decorrere dalla sua approvazione e sostituisce ogni precedente atto al riguardo. Per quanto non espressamente indicato dal presente Regolamento si fa riferimento alle norme nazionali e regionali vigenti in materia.